



## CIRCOLARE INFORMATIVA **28**/2009-10

### **REVISIONE DIRETTIVE ARBITRALI CAMPIONATO S10**

Definite nella riunione con gli Allenatori del S10 del 20.02.10

Il giorno 20.02.10, alle ore 15,00, a Tirrenia, nei locali del Centro Coni di Preparazione Olimpica, ha avuto luogo l'incontro di cui all'oggetto, indetto dal Presidente della C.T.F. F. Ascione, per una revisione della Direttive Tecniche, definite nel precedente incontro del 07.09.09, da mettere in atto nella seconda parte del Campionato S10.

La riunione ha visto la partecipazione di:

- F. Ascione**, Presidente della C.T.F.
- G. Celon**, Presidente della C.N.Ar.
- C. Giacomel**, R.D.O. della FIR
- R. Faccioli**, Designatore degli arbitri d'Elite.
- A. Recaldini**, Componente C.N.Ar.
- M. Vancini**, Componente C.N.Ar.

Gli allenatori e/o dirigenti delle seguenti squadre:

- **Benetton**, F. Properzi.
- **Gran Parma**, R. Mey e R. De Marignis.
- **L'Aquila**, L. Cavallo e M. Di Marco.
- **Parma**, F. Mazzariol, C. Sgorlon e M. Piovan.
- **Petrarca**, P. Presutti e A. Battistin.
- **Prato**, A. De Rossi e F. Gaetaniello.
- **Roma Olympic**, C. Praticchetti e S. Fortunato.
- **Rovigo**, U. Cesellato.
- **VeneziaMestre**, M. Marcuglia.
- **Viadana**, F. Bernini e A. Moretti.

Gli arbitri d'Elite:

C. Damasco, G. De Santis, C. Castagnoli, M. Dordolo, S. Mancini, S. Marrana, S. Pennè, S. Roscini, D. Sironi.

La discussione collegiale ha consentito una proficua revisione delle "Direttive" (vedi allegato 1) cui gli Arbitri dovranno attenersi, scrupolosamente, durante l'arbitraggio delle prossime gare.

22 FEBBRAIO 2010

Il Coordinatore del CS & RDO  
**CLAUDIO GIACOMEL**



---

## ALLEGATO 1

### REVISIONE ALLE DIRETTIVE TECNICHE

DEFINITE NELL'INCONTRO TRA ALLENATORI ED ARBITRI D'ELITE DEL 07.09.09

TIRRENIA 20 FEBBRAIO 2010

#### 1) PLACCAGGIO

- a) Gli Arbitri non dovranno avere alcuna tolleranza nei confronti del **placcatore che non libera "immediatamente" il placcato** e non **consente il rapido utilizzo del pallone**. Gli Arbitri dovranno però valutare con molta attenzione i casi in cui il placcatore è impossibilitato, dall'azione degli altri giocatori, a togliersi.
- b) **Il giocatore che "collabora" al placcaggio ma non finisce a terra non è un placcatore. Nel momento in cui il placcaggio si concretizza questo giocatore, pur essendo in piedi, DEVE anche lui liberare il placcato.**
- c) Il placcato **DEVE** liberare immediatamente la palla e non interferire con la successiva conquista.
- d) L'arbitro **DEVE** garantire la possibilità del recupero del pallone con le mani, ai giocatori in piedi, che per primi arrivano sul placcaggio.
- e) I giocatori che vanno a "pulire" o recuperare il pallone dopo un placcaggio, **DEVONO** avere il peso del corpo sostenuto dai propri piedi.
- f) Massima severità nei confronti dei giocatori che mettono in atto l'azione denominata "Sealing Off".
- g) Attenta valutazione delle dinamiche di gioco nei punti d'incontro, con particolare riguardo alla squadra avanzante e a chi "vince" lo scontro fisico **nel** placcaggio.
- h) Nella valutazione delle entrate laterali gli Arbitri dovranno considerare con attenzione le linee di corsa dei sostegni e quanto previsto nel precedente punto **e**).
- i) Gli arbitri devono mettere in atto una costante prevenzione verbale e **DEVONO** usare con "rapidità" (1° e 2° quarto di gara) la sanzione del CG nei confronti dei giocatori che commettono falli Professionali o Ripetuti, individuali e/o di squadra.

## 2) RUCK

- a) L'arbitro **DEVE** dire immediatamente "ruck", **SOLO quando ne esistano i reali presupposti** e nessun giocatore abbia conteso immediatamente la palla dopo il placcaggio prima del formarsi del ruck. Con questa "chiamata" l'arbitro **DEVE** impedire l'uso della mani per la conquista della palla.
- b) L'uso delle mani in ruck deve essere consentito per velocizzare l'uscita del pallone **GIÀ CONQUISTATO**.
- c) Attento controllo delle "Guardie", **sia della difesa che dell'attacco**, che devono costantemente rispettare la linea del fuori-gioco per i non partecipanti.
- d) Quando il mediano di mischia mette le mani sul pallone "libero" all'interno del ruck, il ruck è finito.
- e) Gli Arbitri **DEVONO** ottimizzare l'interazione con i loro Assistenti Arbitro per prevenire e/o sanzionare i fuori-gioco dei non partecipanti. **Prestare molta attenzione alla difesa rovesciata. Massima severità nel sanzionare il fuori-gioco; se ripetuto, DEVE essere applicata la sanzione del Cartellino Giallo.**
- f) Gli Arbitri devono valutare con severità l'azione di quei giocatori che si rimettono in gioco "lentamente".

## 3) MAUL

- a) In tutte le occasioni in cui si forma un maul, con particolare riguardo dopo un CI e/o CR, i compagni del giocatore che prende la palla al volo dovranno comportarsi come i "sostegni" del saltatore in rimessa laterale di cui al successivo punto **5)f)g)**.

## 4) MISCHIA

- a) **Puntuale applicazione del protocollo di comunicazione dei tempi d'ingaggio.**
- b) **Attento controllo delle legature delle 1<sup>a</sup> linee e degli assi di spinta dei piloni.**
- c) Gli arbitri devono garantire la corretta contesa al momento dell'introduzione del pallone in mischia. L'introduzione **DEVE** essere diritta.
- d) Gli arbitri **DEVONO** pretendere il massimo rispetto dei tempi d'ingaggio e sanzionare prontamente le spinte anticipate.
- e) I flanker **DEVONO** costantemente rimanere legati sulle seconde linee e non interferire in 1<sup>a</sup> linea. **Se la prevenzione verbale viene disattesa, sanzionare.**

- f) La rotazione della mischia non è illegale se fatta in un movimento avanzante. Non devono essere considerate regolari le rotazioni “rapide” con l’azione di spinta chiaramente laterale dei flanker e/o del n. 8.

## 5) RIMESSA LATERALE

- a) Gli Arbitri non dovranno accettare ritardi, nella formazione dell’allineamento, da parte di una o dell’altra squadra.
- b) “Tolleranza” ragionevole nei confronti dei tempi del lancio, dal momento che il lanciatore “mostra” la palla.
- c) Nessuna tolleranza nei confronti delle “alzate” anticipate da parte di una o dell’altra squadra.
- d) “Tolleranza” nei confronti dei giocatori dell’allineamento che “saltano” (non sostenuti) prima del lancio, purché non invadano il corridoio.
- e) Gli Arbitri dovranno porre massima attenzione al controllo dei giocatori che vanno oltre i 15 metri prima del lancio o quando la rimessa laterale è ancora in corso (Ruck & Maul).
- f) Dopo la conquista del pallone in rimessa laterale, ed al conseguente formarsi di un maul, i “sostegni” del saltatore non saranno puniti per ostruzione se rimarranno in **stretto contatto** con il compagno sostenuto, consentendo in questo modo agli avversari di poter “agire” direttamente e/o indirettamente sul giocatore che ha conquistato la palla in rimessa laterale.
- g) **Sanzionare prontamente i giocatori che al momento della formazione del maul, non essendo i sostegni del saltatore, mettono in atto un’azione di “taglia-fuori” nei confronti dei giocatori della squadra avversaria.**

## 6) VANTAGGIO

- a) In occasione di un vantaggio susseguente ad un’infrazione da CP, l’Arbitro **DEVE** lasciare tempi “lungi” di gioco alla squadra che ne beneficia prima di, eventualmente, tornare sul punto dell’originaria infrazione.
- b) L’arbitro deve valutare con estrema attenzione i casi di vantaggio da CP in “Zona Rossa”.
- c) L’arbitro deve comunicare, **con la voce**, il “tipo” di vantaggio.

## 7) FUORI-GIOCO IN GIOCO APERTO

- a) L'arbitro deve sanzionare prontamente i giocatori che, in occasione di un U&U, "stazionano" all'interno dei 10 metri dal giocatore avversario in attesa di ricevere il pallone al volo o dal punto di caduta del pallone.
- b) L'arbitro deve mettere in atto una costante prevenzione verbale nei confronti dei giocatori che, davanti al compagno che ha calciato il pallone, avanzano verso il campo avversario. Se tali giocatori non si fermano **DEVONO** essere penalizzati, salvo l'applicazione del vantaggio a favore della squadra avversaria.

**Claudio Giacomel**

Referee Development Officer  
Federazione Italiana Rugby

